

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A: MAZZARELLA"
SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO
VIA TINTA N.1 – 82032 – CERRETO SANNITA (BN)
C.F. :81002110625 - TEL. 0824 / 861172
e-mail bnic813004struzione

PROGETTO CONTINUITÀ
SCUOLA
INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA

"DIVERSITÀ...COME RICCHEZZA"



Anno scolastico 2016/2017

Premessa

“Ogni esperienza riceve qualcosa da quelle che l'hanno preceduta e modifica in qualche modo la qualità di quelle che seguiranno” **DEWEY**

Il progetto continuità, del nostro Istituto Comprensivo, nasce dall'esigenza di garantire il diritto di ogni singolo alunno ad un percorso formativo organico e completo.

Il ciclo di istruzione obbligatorio, costituisce la fase iniziale in cui si realizza il diritto dovere all'istruzione e alla formazione ed ha carattere unitario, fermo restando la specificità relativi alla scuola dell'Infanzia, alla scuola Primaria e alla scuola Secondaria di primo Grado.

Per garantire, quindi, un percorso formativo sereno improntato sulla coerenza/continuità educativa e didattica l'Istituto propone un itinerario scolastico che:

- crei “continuità” nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale);
- eviti che ci siano fratture tra vita scolastica ed extra-scuola facendo sì che la scuola si ponga in continuità con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale)

Formazione Classi Prime Primaria/Secondaria di 1° Grado

La trasmissione e lo scambio delle informazioni tra una scuola e l'altra avviene secondo le seguenti fasi operative:

- un colloquio di inizio anno scolastico tra insegnanti di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria;
- un colloquio di inizio anno scolastico tra insegnanti di Scuola Primaria e Scuola Media;.

PROGETTO CONTINUITA' VERTICALE: Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo grado

Per garantire un percorso formativo sereno improntato sulla continuità educativa e didattica l'Istituto mette in atto una serie di attività che:

- o realizzino un percorso lineare ed omogeneo nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale);
- o favoriscano lo sviluppo di una coscienza etica quale presupposto di rapporti interpersonali fondati su pensieri e comportamenti civili e responsabili.

Per la continuità verticale:

vengono organizzati; progetti e attività :

1. tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria
2. tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

SOGGETTI COINVOLTI :

- o alunni e insegnanti dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e delle classi prime della Scuola Primaria.
- o alunni ed insegnanti delle classi quinte di Scuola Primaria e delle classi prime della Secondaria di I grado.

FINALITÀ:

- o garantire unità, linearità e organicità nei percorsi educativi dei diversi ordini di scuola nel rispetto dello sviluppo cognitivo e delle diverse tappe dell'età evolutiva;
- o far sì che tutte le diversità divengano, nel gruppo di lavoro, ricchezza condivisa per la crescita umana e culturale di ogni allievi;
- o realizzare con questo una integrazione vera per ogni allievo a prescindere dalle difficoltà di partenza.

Traguardi di competenza:

- o mostra curiosità e volontà di conoscere gli altri;
- o esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, attraverso linguaggi diversi;
- o interagisce positivamente con i compagni e con l'insegnante;
- o mostra consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri;
- o attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come valori e come azioni per migliorare le relazioni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- o favorire un rapporto di continuità metodologico - didattica tra gli ordini scolastici.
- o Riflettere sul messaggio proposto dalla storia.
- o Utilizzare linguaggi verbali e non per interpretare e rielaborare in modo riflessivo e creativo il racconto.
- o Accrescere la fiducia in se stessi.
- o Sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola.
- o Promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà.
- o Lasciarsi coinvolgere e mostrare interesse nei confronti di esperienze diverse
- o Riconoscere apprezzare e valorizzare le caratteristiche che distinguono ogni individuo.

PIANO DI LAVORO Anni “ponte” Scuola dell’Infanzia - Scuola Primaria

“Di legno come Pinocchio”

TEMPO	INCONTRO- DISCIPLINE	ATTIVITA'
FINE OTTOBRE	1°) Incontro - Italiano – Tecnologia – Storia- Arte “ Le avventure di Pinocchio”	- visione del film; - domande guida per individuare i personaggi (buoni e cattivi) le loro azioni e il luogo; - rappresentazione grafica in sequenza della storia da parte degli alunni di tutti e due gli ordini di scuola.
FINE NOVEMBRE	2°) Incontro - Matematica – Scienze – Ed.Fisica – Geografia Di legno come Pinocchio	- Le caratteristiche dell’ambiente bosco dell’albero e del pezzo di legno; - materiali duri e molli a confronto; - muoversi nello spazio seguendo le indicazioni prima praticamente e poi graficamente rispettando gli indicatori spaziali.
FINE FEBBRAIO	3°) Incontro Inglese- Musica- Ed. Fisica Canto e mimica	- Drammatizzazione di una scena; - cantileniamo una filastrocca in lingua inglese.
FINE MARZO	4°) Incontro Laboratorio creativo: Mettersi in gioco	- Balletti sulle musiche di Pinocchio; - raccolta del materiale prodotto su CD

Le docenti dei due ordini di scuola hanno deciso che gli incontri, tra gli alunni della scuola dell’Infanzia e della scuola Primaria sia del Plesso di Cerreto Sannita che di San Lorenzello, si terranno:

1° incontro e 3° nei locali della scuola dell’Infanzia

2° incontro e 4° nei locali della scuola Primaria

PIANO DI LAVORO: Anni “ponte” Scuola Primaria- Scuola Secondaria di Primo Grado

“Narrare e narrarsi”

Tempo	INCONTRO – DISCIPLINE	Obiettivi
FINE OTTOBRE	1°)Incontro Italiano; storia; geografia “Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare”	- Visione del film - Analisi della struttura narrativa. - Conversazione guidata per individuare i personaggi (buoni e cattivi) del racconto. - Rappresentazione in sequenza della trama del film. - Ambientazione geografica. - I luoghi della storia (ricerca su atlante, cartine, internet, dei luoghi geografici della storia)
FINE NOVEMBRE	2°) incontro Matematica- Scienze Biodiversità	- Visione video “la biodiversità nel nostro territorio e le specie in via di estinzione” - Situazione problematica relativa alle specie animali e vegetali estinte. - Analisi e studio di uccelli e mammiferi nelle loro caratteristiche fisiche e comportamentali utilizzando anche informazioni reperite nella rete.
FINE FEBBRAIO	3°) incontro Musica- Inglese- Francese Mettersi in gioco	- Cantare coralmente per imitazione in lingua italiana e inglese: “ May flore” “ Il fiore di maggio”; - Canto in lingua francese: “Dans la forme du Mathurin” “Nella vecchia fattoria”;
FINE MARZO	4°) incontro Tecnologia – Arte – Ed. Fisica Colori e forme delle emozioni	- Mosaico dei colori, la valenza simbolica dei colori - Il salto in lungo

Gli incontri sono stati così organizzati:

Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo grado:

Il 1° e il 3° incontro si terranno alla Scuola Primaria

Il 2° e il 4° incontro alla Scuola Secondaria

Lo svolgimento di alcune attività previste dal progetto, fanno parte anche dei piani di lavoro delle discipline coinvolte.

Gli spazi utilizzati per gli incontri saranno:

le aule, i laboratori, la sala teatro, la palestra e il campetto o la palestra della scuola secondaria di primo grado.

Materiale e mezzi

Per lo svolgimento delle attività vengono utilizzati materiale e strumenti reperibili a scuola, come corredo scolastico personale, o messo a disposizione dai docenti:

- PC
- CD
- TV
- LIM
- Macchina fotografica
- Libri
- Risme di fogli A4
- Fogli bristol bianchi

METODOLOGIA

Si parte dal gioco che non coinvolge solo le capacità cognitive di un soggetto ma anche le caratteristiche affettive e di personalità. Il gioco consente all'alunno di fare nuove esperienze e di confrontarsi con gli altri imparando a cooperare e a collaborare.

La metodologia si basa sulla motivazione dell'alunno di qualsiasi età, sulla ricerca ,sulla partecipazione attiva e costruttiva di tutti sulle capacità linguistiche e le abilità senso-motorie.

La metodologia adottata mira a valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, a favorire la curiosità verso il nuovo e il piacere di apprendere attraverso il "fare".

Tutte le attività proposte sono incentrate sull'operatività, mantenendo sempre viva la motivazione di ciascuno per avviarli a mettersi in gioco di fronte a situazioni nuove.

Verranno favorite attività utili allo sviluppo della capacità di comunicare efficacemente con gli altri di sentirsi a proprio agio e libero di agire nel rispetto delle regole della convivenza civile. Saranno svolte attività di coppia, piccolo e grande gruppo.

VALUTAZIONE

Durante lo svolgimento delle attività i docenti effettuano un'attenta osservazione dei singoli alunni per rilevare la situazione di ciascuno, in rapporto al nuovo contesto, alle attività svolte e molta considerazione sarà data all'area comportamentale e relazionale. I comportamenti corretti, il grado di socializzazione e la partecipazione attiva alle attività saranno considerate prove di valutazione positiva. Anche gli alunni saranno chiamati ad esprimere oralmente o per iscritto le impressioni, opinioni e sensazioni sull'esperienza effettuata. Inoltre i docenti, se ritengono opportuno, faranno un'autovalutazione del progetto per rilevare punti di debolezza e punti di forza e, l'accertamento delle strategie messe in atto per lo sviluppo delle attività.

La Funzione strumentale

Pacelli Maria Gelsomina